
è anche evoluto in un'espressione individuale e attualmente si sta sviluppando anche nella sfera dei rapporti di coppia, di amicizia o a livello filiale e fraterno.

DESTINATARI

Il percorso si rivolge a tutti, dai bambini agli adulti. Sono ovviamente esclusi i soggetti con patologie mentali o con limiti fisici troppo importanti. Si rivolgono a me principalmente persone che sono coscienti di non interagire pienamente con la realtà in cui vivono e che sentono il bisogno di crescere sia individualmente che collettivamente per scoprire tutte le enormi positività presenti nel loro essere. Gli individui estremamente razionali, materialisti e limitati da false sicurezze e da luoghi comuni indotti non sono certamente fra coloro che possono essere interessati a vivere una simile esperienza. Infatti, qui non si danno risposte ad alcun "perché", né si intende guarire dal male chicchessia, ma soltanto orientare i soggetti coinvolti in un percorso di crescita positiva, emancipatrice e liberatoria.

ORIENTAMENTO DEL PERCORSO

L'originalità del percorso sta nel fatto che il soggetto è attivo e non passivo. È comunque lui a costruire il proprio percorso che ha un inizio e una fine (con l'orientatore) ma che poi potrà proseguirsi in tutta la sua esistenza sia a livello individuale, di coppia e (possibilmente) collettivo. L'orientatore orienta, suggerisce, ma non impone mai nulla e si adegua al soggetto (percorso individuale o di coppia) o al gruppo (percorso collettivo). Quindi trattasi di un'attività che non si impara su un manuale e che non si può definire come una tecnica. Richiede una predisposizione individuale nel riuscire a reperire tutti gli elementi specifici di una persona o di un gruppo che poi traducendosi in varie prove consentiranno quella crescita positiva, emancipatrice e liberatoria accennata qui sopra. Quindi, non è una disciplina e nemmeno una terapia. Non ha alcun elemento trascendentale e non si limita a banali prove "fai da te" di isolamento sensoriale come possono avvenire in ambito ludico o nelle cene al buio. Un orientatore opera spinto da un senso di missione considerando il denaro che percepisce per ogni percorso soltanto come un mezzo utile per diffondere e far crescere il percorso nel paese in cui è attivo. Il percorso di gruppo si sviluppa in tre incontri di circa mezza giornata l'uno o in un weekend o giornata. Il primo incontro è introattivo e serve per "rompere il ghiaccio" tra i partecipanti e creare un forte senso di complicità. Il secondo incontro si estende con prove all'esterno, mentre il terzo viene interamente autogestito dai partecipanti con l'auspicio che poi il gruppo costituito possa proseguire e vivere di vita propria, "illuminando" allora il mondo con l'enorme carico di positività che allora si troverà ad avere. Il percorso individuale o di coppia dura circa mezza giornata e può svolgersi anche con la presenza di persone care al soggetto e in grado di emanare positività verso di lui. Apparentemente più rigido di quello di gruppo, è una forma potente di cambiamento positivo dell'individuo che poi si sentirà maggiormente forte e sereno per vivere una eventuale esperienza di gruppo.

BENEFICI NEL PRATICARE IL PERCORSO DI ISOLAMENTO SENSORIALE

Si acquisisce una maggiore serenità e si riesce a recuperare forze ed energie notevoli che nella vita quotidiana spesso vengono ridotte o comunque colpite dai grandi ostacoli che essa comporta. L'accettazione dell'altro diventa una cosa normale e l'umiltà una caratteristica maggiormente presente nel nostro comportamento. Coprirsi gli occhi con una benda non risulta quindi più una semplice prova ludica o esperienziale, ma si inserisce invece come un momento (che può essere a volte anche unito con l'isolamento di altri sensi) di dialogo profondo con se stessi scoprendo cose sempre nuove e importanti

del nostro essere e della realtà in cui viviamo. Qui di seguito il libro che ho scritto su questi percorsi col seguente link di riferimento: <https://www.lulu.com/.../paperback/product-1jqm9ve.html...>

DETTAGLI DI PARTECIPAZIONE La prima lezione si svolgerà presso la sede del Centro Culturale Carmelo Bene, in via Roma, 10, a Veglie (LE). In tutto, le lezioni saranno 15, con cadenza quindicinale (sempre di domenica dalle 10'30 alle 12'00) e culmineranno in una giornata conclusiva da tenersi in primavera con un percorso di gruppo completo fatto in giornata. Ogni lezione si svolgerà prevalentemente con gli occhi bendati. Chi necessita di un percorso individuale o di coppia può accordarsi direttamente con l'orientatore per fissare un appuntamento. Ogni percorso è interamente gratuito. Materiale che deve portare ogni partecipante: tappetino, cuscinetto e copertina. Altro materiale (bende, quaderni e altro...) sarà fornito interamente e gratuitamente dall'orientatore. Chiunque voglia davvero partecipare di persona (e non con una semplice adesione virtuale), è pregato di annunciarsi a voce o scrivendomi.

Questi i miei recapiti:

Cell. 327 34

Whatsapp: 350 82 E-mail: profprom2009@gmail.com

Centro Culturale Carmelo Bene via Roma, 10 73010 Veglie (LE)

Prof. Yvan Rettore Chiudi